

Oggetto: Nomina Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza

Premesso che:

- a) la L. 190/2012 prevede che in ciascuna amministrazione l'organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (art. 1 comma 7, riformulato dal D.lgs. 97/2016);
- b) le Determinazioni ANAC n. 8 del 17/06 2015, n. 12 del 28/10/2015 e n. 831 del 3/08/2016 hanno confermato la centralità del ruolo del RPCT dando le seguenti indicazioni circa le funzioni di RPCT:
 - che sia affidata ad un dirigente interno della Società che: ricopra un ruolo apicale, in posizione di stabilità; - sia privo di vincolo gerarchico diretto con l'organo di vertice; - sia soggetto all'applicazione delle sanzioni disciplinari in caso di inadempimento o omesso controllo delle misure anticorruzione; - sia privo di responsabilità gestionali che possano configurare un conflitto di interesse quali, a titolo esemplificativo, ufficio contratti, gestione del patrimonio, risorse umane;
 - 2) che l'atto di nomina preveda che le funzioni di RPCT siano compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo di indirizzo della Società che lo ha individuato;
 - 3) che nell'atto di nomina siano meglio definiti i poteri del RPCT nella sua interlocuzione con gli altri soggetti interni della Società nonché nella sua attività di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione al fine di dare concreta attuazione agli "obblighi di informazione" nei confronti del RPCT che ricadono su tutti i soggetti coinvolti, già nella fase di formazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito PTPC) e, poi, nelle fasi di verifica del suo funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate;
 - 4) che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere;
 - 5) che si preveda, in capo al RPCT, una responsabilità di tipo dirigenziale, disciplinare, per danno erariale e all'immagine della Pubblica Amministrazione, fatti salvi i casi di commissione di reati rispetto ai quali il RPCT possa dimostrare di avere predisposto prima della commissione del fatto, il PTPC e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza PTPC stesso;

* * *

1. Autorità e indipendenza RPCT

Il RPCT è indipendente ed autonomo, riferendo direttamente all'Amministratore Unico della Società.

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova

tel 0490979128 fax 049774399

info@infrastrutturevenete.it

info@nec infrastrutturevenete it

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283











Sede Legale:

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



Considerato che all'interno della società gli unici Dirigenti sono il Direttore Generale e il Direttore Gestione Infrastrutture si è ritenuto di affidare l'incarico di RPTC al Responsabile Ufficio Contratti ed Appalti con qualifica di quadro in quanto già ricopriva tale incarico in Sistemi Territoriali SpA fino alla scissione societaria che ha dato origine ad Infrastrutture Venete Srl e per la quale si esclude un potenziale conflitto di interessi, in quanto non dotato di potere di firma autonoma.

2. Compiti assegnati al RPCT

Il RPCT ha il compito di:

- elaborare/aggiornare la proposta di PTPC da sottoporre all'approvazione dell'Amministratore Unico
 entro i termini previsti dalla normativa vigente; tale proposta di Piano è elaborata sulla base delle
 informazioni e notizie rese dai Referenti per l'anticorruzione e per la trasparenza, così come
 individuati nel PTPC, oltre che in stretto coordinamento con il Modello di organizzazione e gestione
 ex D.lgs. 231/2001 (di seguito Modello);
- definire il Piano di formazione previsto nel PTPC, unitamente all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (di seguito OdV) per quanto di interesse, individuando le diverse tipologie di formazione ed il personale interessato;
- verificare l'efficace attuazione del PTPC;
- riferire periodicamente all'Amministratore Unico, con cadenza almeno semestrale;
- redigere e pubblicare la Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta, entro i termini previsti dalla normativa vigente o comunicati da ANAC;
- ricevere le segnalazioni ed effettuare la relativa istruttoria di cui al sistema di whistleblowing;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013;
- gestire il procedimento di accertamento e gli atti conseguenti di competenza, in ottemperanza alle Linee guida ANAC in materia;
- promuovere ed effettuare incontri periodici con l'OdV al fine di coordinare le rispettive attività (ad es. in materia di piani formativi, azioni di miglioramento sul sistema dei controlli, attività di verifica e monitoraggio, ecc.);
- effettuare incontri periodici (almeno annuali) con il Collegio Sindacale;
- elaborare/aggiornare la sezione del PTPC contenente l'indicazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, che costituisce parte integrante del PTPC;
- effettuare attività di controllo sull'adempimento, da parte della Società, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Padova n° 03792380283

Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283











Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



- segnalare dell'Amministratore Unico e/o all'OdV e/o al Collegio sindacale le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e di trasparenza;
- ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/13, segnalare, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni più opportune e/o del procedimento disciplinare, i casi di mancato o ritardato adempimento/adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione, a seconda della gravità, all'ANAC, dell'Amministratore Unico, all'organismo con funzioni analoghe all'OIV, informando, se ritenuto necessario l'ANAC;
- - in particolare, la richiesta di accesso civico comporta, da parte del RPCT, l'obbligo di segnalazione di cui al comma 5 del citato articolo 43;
- indicare dell'Amministratore Unico e/o al Responsabile Risorse Umane, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- controllare e garantire la regolare attuazione dell'accesso civico in base di quanto stabilito dalla normativa vigente;
- - gestire le richieste di riesame di cui all'art. 5, comma 7, d.lgs. 33/2013, decidendo con provvedimento motivato.

Le funzioni attribuite al RPCT non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità, riconducibili a situazioni eccezionali.

3. Poteri di interlocuzione e controllo

I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione al RPCT, fornendo le informazioni richieste per l'adeguato espletamento dell'incarico da parte del Responsabile, sia nella fase di predisposizione/aggiornamento del PTPC, sia nelle successive fasi di verifica e controllo dell'attuazione delle misure.

Al RPCT sono assegnati idonei e congrui poteri per lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, ivi inclusi i poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure previste nel PTPC.

A tal fine sono garantiti al RPCT i seguenti poteri:

- effettuare controlli sulle procedure e sui processi aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza, proponendo le modifiche ritenute necessarie e, nel caso di mancata attuazione, segnalare le eventuali criticità al Consiglio di Amministrazione;
- o collaborare con le strutture aziendali competenti alla redazione delle procedure aziendali che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza;
- o partecipare all'adunanza del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare sull'adozione del PTPC e suo aggiornamento;

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283











Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



- interfacciarsi con (CdA/AU), il Collegio sindacale, l'OdV, l'organismo con funzioni analoghe all'OIV e ciascun Referente aziendale, ai fini dell'eventuale attivazione delle azioni necessarie per il miglior espletamento dei propri compiti.

Per l'espletamento dei propri compiti, il RPCT dispone della libertà di accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali rilevanti per le proprie attività di indagine, analisi e controllo; può richiedere informazioni, rilevanti per le attività di competenza, a qualunque funzione aziendale, che è tenuta a rispondere. Il RPCT ha, inoltre, la libertà di effettuare interviste al personale, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa vigente.

Al RPCT, di norma, non competono poteri di gestione o poteri decisionali relativi allo svolgimento delle attività della Società, poteri organizzativi o di modifica della struttura aziendale, né poteri sanzionatori, salvo quanto espressamente previsto con riguardo al d.gs. 39/13 in tema di inconferibilità.

Il RCPT, nonché i soggetti dei quali lo stesso, a qualsiasi titolo, si avvalga, sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni delle quali sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni. In ogni caso, ogni informazione è trattata in conformità con la legislazione vigente in materia e, in particolare, in conformità con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679, D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., D.Lgs. 101/2018.

4. Reporting e flussi

Il RPCT garantisce un idoneo flusso informativo utile a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti. In tale ambito riferisce periodicamente dell'Amministratore Unico, con cadenza almeno semestrale, sull'attività svolta in relazione all'incarico conferito. La relazione viene inviata, per quanto di rispettiva competenza, anche al Collegio sindacale, all'OdV e all'organismo con funzioni analoghe all'OIV.

In generale l'RPCT informa l'Amministratore Unico e gli organi di controllo della Società, su richiesta o su iniziativa, circa eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle proprie attività. In particolare relaziona su:

- l'attività svolta e le eventuali problematiche ritenute significative, emerse nello svolgimento delle verifiche;
- gli eventuali aggiornamenti delle misure per la Prevenzione adottate, resisi necessari a seguito di modifiche organizzative, normative e/o di nuove interpretazioni dell'ANAC;
- le eventuali azioni di miglioramento proposte e/o intraprese;
- l'andamento dei Piani di azione e nuovi Piani di azione.

Il RPCT definisce, in accordo con l'OdV, appositi flussi informativi tra le due funzioni; in particolare lo stesso RPCT e l'OdV si scambiano informazioni relative a fatti o circostanze apprese nell'esercizio delle loro specifiche funzioni in materia di violazioni del Modello, nelle parti concernenti la prevenzione dei reati di corruzione e/o di violazioni del PTPC.

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v Registro Imprese di Padova nº 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283









tel 0490979128 fax 049774399 info@nec infrastrutturevenete it

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova

info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Sede Legale:

Piazza IX Martiri, 1 - 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



L'OdV/RPCT può, inoltre, utilmente segnalare al RPCT/OdV situazioni non direttamente rilevanti ai sensi e per gli effetti della L. 190/12 o del d.lgs. 231/01, ma di potenziale attinenza al sistema dei controlli introdotti dal PTPC/Modello.

Il RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno (o altra data indicata da ANAC), così come previsto dall'art. 1 co. 14 Legge 190/2012 e dalla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, pubblica sul sito Web della Società una relazione recante i risultati dell'attività di prevenzione svolta.

5. Misure poste a tutela dell'operato del RPCT

Il RPCT deve poter svolgere i compiti affidatigli in modo imparziale e al riparo da possibili ritorsioni. A tal fine la Società adotta le seguenti misure ritenute necessarie per garantire tali condizioni:

- a) la nomina del RPCT ha una durata di tre anni;
- b) l'incarico è rinnovabile;
- c) il RPCT può essere revocato dell'Amministratore Unico solo per giusta causa;
- d) rimane fermo l'obbligo di rotazione e la conseguente revoca dell'incarico nel caso in cui, nei confronti del RPCT, siano stati avviati procedimenti penali per condotte di natura corruttiva;
- e) nei casi di cui alle precedenti lett. c) e d), così come in caso di risoluzione del contratto di lavoro del dipendente nominato RPCT, si applica la disciplina di cui all'art. 15 del D. Lgs. 6 39/2013, che dispone la comunicazione all'ANAC della contestazione affinché questa possa formulare una richiesta di riesame prima che la risoluzione divenga efficace;
- f) inoltre, in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/12, così come modificata dal d.lgs. 97/16, eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del RPCT per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni, devono essere tempestivamente segnalate all'ANAC, che può chiedere informazioni ed agire ai sensi del citato art. 15, anche alla luce della specifica disciplina contenuta nel "Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione" adottato dal Consiglio dell'Autorità in data 18 luglio 2018.

6. Responsabilità del RPCT

In caso di inadempimento degli obblighi connessi al ruolo di RPCT, si applicano le previsioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al CCNL e al Sistema disciplinare allegato al PTPC, oltre alle responsabilità previste dalla normativa vigente, ove applicabili.

I commi 12 e 14, dell'art. 1 della legge 190/2012, delineano una sorta di responsabilità oggettiva in capo al RPCT, una responsabilità dirigenziale ex art. 21, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, una responsabilità disciplinare (con sanzione non inferiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi) e una responsabilità per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione.

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283









info@infrastrutturevenete.it **Uffici Targhe Natanti:**Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE

tel 0490979128 fax 049774399

info@nec infrastrutturevenete it

Sede Legale:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



Responsabilità conseguono alla mancata predisposizione di misure a tutela del whistleblowing. L'art. 54-bis, comma 6, d.lgs. 165/2001, prevede che "Qualora venga accertata l'assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle di cui al comma 5, l'ANAC applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro. Qualora venga accertato il mancato svolgimento da parte del responsabile di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute, si applica al responsabile la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 a 50.000 euro."

In tema di trasparenza spetta al RPCT delineare chiaramente i soggetti responsabili della pubblicazione sulle diverse sottosezioni di Amministrazione Trasparente, al fine di andare esente dalle responsabilità di cui agli artt. 46 e 47, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7. Modifiche del Regolamento

Eventuali modifiche al presente Atto di nomina possono essere apportate unicamente a mezzo di delibere validamente adottate dall'Amministratore Unico, su proposta del RPCT o dell'Amministratore Unico stesso.

* * *

In ragione di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico,

D E L I B E R A/DETERMINA

- a) di nominare la Dott.ssa Stefania Sorze quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con decorrenza dalla data odierna per un periodo di tre anni;
- b) di dare comunicazione di tale delibera attraverso i consueti canali di comunicazione aziendale a tutto il personale della Società, invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere sarà ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare.

L'Amministratore Unico

F.to Dott. Gian Michele Gambato

Sottoscritta per ricevuta ed accettazione F.to Dott.ssa Stefania Sorze

Infrastrutture Venete prot. 293 del 30/01/2020

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v Registro Imprese di Padova nº 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283











Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@nec infrastrutturevenete it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 - 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 - 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna: